



## *Voice of the Family*

### **Documento programmatico per il Sinodo Straordinario sulla Famiglia 5-19 ottobre 2014**

- Il Sinodo Straordinario sulla Famiglia è stato chiamato a fornire una risposta a proposito della “vasta crisi culturale, sociale e spirituale” che oggi minaccia l’istituzione della famiglia<sup>1</sup>.
- Il Sinodo offre un’importante opportunità per adottare misure concrete per affrontare questa crisi e per dare nuovo impulso alla “Nuova Evangelizzazione”.
- Affinché questo Sinodo sia produttivo, è essenziale che gli insegnamenti della Chiesa siano affermati in modo chiaro e senza alcuna ambiguità.
- Tutte le proposte che scaturiscono dal Sinodo devono essere fondate sulle verità della legge morale della natura e della Rivelazione Divina.

I recenti secoli hanno visto l’emergere di filosofie e di ideologie materialiste che negano la natura spirituale dell’Uomo. I movimenti più prominenti scaturiti da tali filosofie sono quelli che incoraggiano l’eugenetica e il controllo della popolazione, e che hanno dato vita a:

- la “scienza della razza”
- il genocidio
- l’eutanasia
- le sterilizzazioni di massa
- l’uso diffuso della contraccezione
- l’aborto diffuso
- un’educazione sessuale esplicitamente contraria alla vita

È nostra convinzione che una risposta efficace alla crisi contemporanea potrà soltanto essere fondata sulla difesa e sulla diffusione di tre verità fondamentali:

**1. Il matrimonio, l’unione esclusiva e di tutta una vita fra un uomo e una donna, è la base fondamentale di una società stabile e prospera, e costituisce la più grande protezione per i bambini, nati e non ancora nati.**

- La famiglia, prima cellula della società umana, è fondata sul legame matrimoniale.

- Il matrimonio è un’istituzione naturale innalzata a livello di sacramento quando contratto da due persone battezzate.

---

<sup>1</sup> *Instrumentum Laboris* preparato per il Sinodo Straordinario sulla Famiglia, 26 luglio 2014

- La Chiesa ha sempre professato, in linea con le parole di Nostro Signore (Mc 10:1-12, Mt 19:1-12), che un matrimonio sacramentale consumato è un'unione indissolubile.

- Sebbene molte famiglie monoparentali offrano ai loro figli delle cure amorevoli e tutto il sostegno necessario, la ricerca dimostra chiaramente come i bambini vengano formati e educati meglio da entrambi i genitori biologici saldamente legati l'uno all'altra in matrimonio<sup>2</sup>.

- Il matrimonio offre le condizioni ideali per lo sviluppo psicologico, intellettuale e spirituale dei bambini.

- Il matrimonio difende i bambini non ancora nati. Ricerche effettuate nel Regno Unito hanno dimostrato come i concepimenti di bambini avvenuti al di fuori del matrimonio abbiano una probabilità di 4-5 volte superiore di essere terminati tramite aborto rispetto a quelli avvenuti all'interno del vincolo matrimoniale<sup>3</sup>.

- La famiglia basata sul matrimonio è l'habitat naturale dei bambini non ancora nati; tutto ciò che minaccia questo habitat mette a rischio i bambini non ancora nati.

- Il matrimonio è oggi gravemente destabilizzato dall'accettazione diffusa del divorzio, dei "nuovi matrimoni", della contraccezione e delle unioni omosessuali.

## **2. La separazione fra l'aspetto unitivo e quello procreativo dell'atto sessuale, intrinseca all'uso della contraccezione, ha fortemente stimolato la cultura della morte.**

- In seguito alla separazione della "vita" e dell'"amore", la procreazione di una nuova vita umana è sempre più vista come una "scelta", piuttosto che come fine primario dell'atto sessuale.

- In tale contesto, la vita umana di un bambino non ancora nato è perciò sempre più spesso considerata un "problema", specialmente nei casi in cui la gravidanza non è "pianificata".

- Vari studi hanno dimostrato che l'uso dei contraccettivi non riduce il tasso di aborti praticati<sup>4</sup>. È fenomeno storicamente osservabile che nelle nazioni ove viene legalizzata e diffusa la vendita di contraccettivi, la legalizzazione dell'aborto segue in successione logica.

- Le principali organizzazioni favorevoli al controllo delle nascite, come Planned Parenthood, sono anche state le prime organizzazioni a sostenere e a praticare l'aborto.

- Le stime sul numero di aborti praticati a partire dal 1922 è di oltre 1 miliardo<sup>5</sup>. - Le forme ormonali di contraccezione possono causare la morte dell'embrione umano. Non si contano neanche i bambini non ancora nati che hanno perso la vita in seguito a questi metodi abortivi di controllo delle nascite.

- La separazione fra la dimensione procreativa e unitiva dell'atto sessuale è particolarmente evidente nella fecondazione in vitro, che comporta la distruzione su larga scala di embrioni umani.

---

<sup>2</sup> Si veda, ad esempio, "Marriage from a Child's Perspective: How Does Family Structure Affect Children, and What Can We Do About It, *Child Trends Research Brief* (Giugno 2002)

<sup>3</sup> Office for National Statistics, *Conception Statistics, England and Wales, 2008*, tabella 3 e tabella 4 (23 novembre 2010)

<sup>4</sup> David Paton, "Teenage Pregnancy, STIs and Abstinence Strategies", *Fertility & Gender: Issues in Reproductive and Sexual Ethics*, ed. Helen Watt (Oxford, 2011). "Trends in the use of contraceptive methods and voluntary interruption of pregnancy in the Spanish population during 1997-2007", *Contraception*, Volume 83, numero 1 (Gennaio 2011).

<sup>5</sup> *Summary of Registered Abortions Worldwide, through December 2013*, William Robert Johnson, <http://www.johnstonsarchive.net/policy/abortion/wrjp3312.html>

- Tale separazione è anche intrinsecamente connessa alla crescente accettazione degli atti e delle unioni omosessuali, compreso il cosiddetto “matrimonio omosessuale”.

La mentalità contraccettiva contribuisce a un approccio di “liberazione sessuale” che non ammette la possibilità dell’astinenza dal sesso. Si insegna ai giovani a considerarsi incapaci di autocontrollo ed essi sono incoraggiati ad usare la contraccezione come la sola alternativa per le “gravidanze indesiderate” o per le malattie sessualmente trasmissibili. L’educazione sessuale moderna priva i giovani di ogni forma di autorispetto o dell’autentica comprensione dello scopo e della dignità relativi alla loro sessualità.

### **3. I genitori sono gli educatori principali dei loro figli.**

I genitori hanno il fondamentale diritto e dovere di essere i primi e i principali educatori dei loro figli. Questo diritto è stato affermato sia dalla Chiesa che all’interno delle Carte internazionali dei diritti umani<sup>6</sup>.

Eppure oggi questo diritto è minacciato come mai prima d’ora. Le principali minacce, che variano da nazione a nazione, includono:

- La negazione del diritto dei genitori di fornire un’istruzione scolastica ai loro figli presso il proprio domicilio.
- La negazione del diritto dei genitori di controllare quello che s’insegna a scuola ai loro figli (ad esempio con l’imposizione da parte dello Stato di un’educazione sessuale obbligatoria contraria alla vita e contraria alla famiglia).
- L’offerta di accesso all’aborto e alla contraccezione nelle scuole senza il consenso dei genitori.
- L’obbligo per i docenti di insegnare ai ragazzi una nuova definizione di “matrimonio” in quei Paesi ove il “matrimonio omosessuale” sia stato legalizzato.
- I tentativi di impedire alle scuole di insegnare che le loro credenze religiose siano oggettivamente vere. Nel Regno Unito la Commissione parlamentare sui diritti umani ha stabilito che: “Un curriculum in cui s’insegni che la dottrina di una particolare religione sia oggettivamente vera... può comportare delle ingiustificabili discriminazioni<sup>7</sup>”.

La “cultura della morte” cerca di separare i figli dai loro genitori. Ciò avviene sia a livello pratico, ad esempio tramite la legislazione, che a un più profondo livello filosofico, poiché la separazione fra gli aspetti di procreazione e di unione dell’atto sessuale danneggia l’intrinseco legame fra il bambino e l’amorevole unione dei suoi genitori.

È impossibile impegnarsi in una “Nuova Evangelizzazione”, o costruire una nuova “cultura della vita”, se l’autentica cognizione del matrimonio e della sessualità umana non è più compresa e se i genitori non sono più liberi di educare i loro figli secondo la naturale legge morale e gli insegnamenti della Chiesa Cattolica.

Esistono molti uomini e molte donne di buona volontà, che hanno le verità della legge morale naturale “scritta nei loro cuori” (Romani 2:15), che sono aperti a sentire il messaggio della Chiesa quando esso viene presentato loro con chiarezza e sicurezza. Ci auguriamo che il Sinodo utilizzer quest’opportunità per aiutare a portare la buona novella di Gesù Cristo alle famiglie di tutto il mondo.

---

<sup>6</sup> Si veda, ad esempio, *Sessualità Umana: Verità e Significato*, Pontificio Consiglio per la Famiglia, 8 dicembre 1995. *Dichiarazione Universale dei Diritti dell’Uomo*, 10 dicembre 1948.

<sup>7</sup> *Sesta relazione*, Comitato congiunto sui diritti umani, 26 febbraio 2007